



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE
DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO VIII

3618/0106

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (GU n. 304 del 30.12.2019 Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19.02.2020 n. 281;
- VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 29 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n.27 e in particolare l'art. 72, comma 1 che istituisce il “Fondo Promozione Integrata”, parte del quale è destinata al “*potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e da ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*”;
- VISTO** il Decreto interministeriale n.1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale dall'art.72, c.1 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n.64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, c.3 del D.L. 18/2020;
- VISTO** il D.M. n. 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui vengono individuati i capitoli e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020;
- VISTO** il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 63, comma 2, punto b1 del D.lgs. 50/2016 (Codice), secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica”;
- RITENUTO UTILE** in conformità con quanto disposto dall'art. 72.comma 1, lett. b) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e con il D.M. 3600/2503 dell'11 giugno 2020 e nell'ambito del mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero di questo Ufficio, dare continuità a una programmazione culturale di alto profilo all'estero con il lancio di una nuova iniziativa denominata “Vivere all'italiana in musica”, attraverso la quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale commissionerà la realizzazione di nuove produ-

zioni musicali italiane con particolare attenzione al linguaggio della musica classica e jazz che saranno rese disponibili per la fruizione online on-demand da parte del pubblico internazionale;

CONSIDERATO che tale iniziativa, pensata per la fruizione da remoto su piattaforme digitali veicolate dal centro e attraverso la Rete all'estero della Farnesina (Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura), si propone, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19 e in attesa che le condizioni consentano la ripresa degli eventi in presenza, quale efficace strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, nonché quale misura di vero e proprio sostegno alle industrie culturali e creative italiane, nella fase delicata per la ripresa e per il rilancio dell'intero settore;

VALUTATO che per garantirne il pieno successo, la programmazione di "Vivere all'Italia in musica" dovrà includere un congruo numero di distinte produzioni musicali che rappresentino l'eccellenza italiana nella sua ricchezza territoriale, nella varietà dei soggetti e nella diversità dei programmi proposti;

RITENUTO NECESSARIO individuare tali produzioni in seguito ad un processo di selezione quanto più ampio ed inclusivo, improntato ai principi di pubblicità, trasparenza e di massima partecipazione, che permetta la valutazione di un ventaglio di proposte e rappresentazioni artistiche inedite di alta qualità provenienti dal maggior numero possibile di operatori dei settori interessati;

ACCERTATA l'impossibilità di effettuare una tale consultazione e di reperire questa tipologia di servizi attraverso convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. oppure tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dove non sono presenti categorie settoriali per le forniture di servizi specifici connessi all'ideazione e produzione di servizi artistico – musicali e di spettacolo;

PRESO ATTO che, alla luce delle predette considerazioni, l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse risulta essere lo strumento più idoneo per il raggiungimento delle predette finalità, ovvero per il reperimento di un ampio numero di proposte e rappresentazioni artistiche - che in quanto tali si configurano quali prodotti unici e infungibili - e in grado di garantire la partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori dei settori interessati;

DETERMINA

Art. 1

E' approvato l'allegato avviso pubblico esplorativo di manifestazioni di interesse per l'individuazione di proposte artistiche per nuove produzioni musicali da inserire nell'ambito dell'iniziativa "Vivere all'italiana in musica". All'avviso sarà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul sito del Ministero, della Rete all'estero della Farnesina (Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura), e in collaborazione con i partner istituzionali e le associazioni di settore. L'allegato avviso ha carattere esclusivamente esplorativo e non determina obblighi contrattuali in capo all'Amministrazione.

Art. 2

Le proposte ricevute entro il termine del 6 settembre 2020 saranno oggetto di valutazione tecnico – artistica da parte di una Commissione costituita da membri interni ed esterni all'Amministrazione che terrà conto della coerenza artistica dei progetti proposti con le finalità di "Vivere all'italiana in musica", al fine di garantire all'iniziativa una programmazione artistica ricca, diversificata e di qualità.

Art. 3

Tenuto conto del parere artistico della Commissione, questo Ufficio valuterà l'opportunità di procedere a commissionare l'acquisizione e la realizzazione di un numero massimo di 10 dei progetti artistici proposti. Tali progetti potranno essere acquisiti singolarmente, ciascuno ai sensi dell'art. 63, comma 2, punto b1 D. lgs. 50/2016, secondo cui la *“procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica”*

Art. 4

Sulla base dei fondi messi a disposizione di questo Ufficio, l'importo massimo complessivo da destinare alla realizzazione dell'iniziativa “Vivere all'italiana in musica” è posto a 160.000 euro (centosessantamila/00) IVA esclusa. Tale spesa complessiva potrà trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 5

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia, di sostegno e di rilancio all'estero delle imprese culturali e creative italiane, in coerenza con gli obiettivi fissati dal D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n.27 (cd. “Decreto Cura”).

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Veronica Manson.

Roma, 7 luglio 2020

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**